

Se ne è parlato a Cutro

Prevenzione e diagnosi le armi contro il diabete

Manifestazione promossa dal Lions club Marchesato e dalla sezione dell'Avis

Pino Belvedere

CUTRO

Dallo screening di massa del diabete effettuato nel Marchesato lo scorso anno, il 4% dei soggetti che si sono sottoposti al test sono risultati affetti da diabete mellito e non sapevano di esserlo, mentre il 15% è risultato affetto di prediabete. Il diabete rappresenta la quarta causa di morte, in Italia dove più di 3 milioni sono i pazienti diagnosticati. Ma può essere combattuto con un corretto stile di vita. Se ne è parlato nel convegno sul tema: "Il diabete e le malattie metaboliche. Dalla cultura della donazione alla cultura della prevenzione", organizzato dal Lions Club Crotonese Marchesato e dall'Avis locale, con il patrocinio del Comune di Cutro.

L'iniziativa si è svolta nella sala "Falcone e Borsellino" gremita da un folto pubblico che ha ascoltato con

attenzione i relatori. Santino Caccia, medico e direttore sanitario Avis, ha moderato e introdotto i lavori. Domenico Voce, diabetologo all'ospedale di Crotona, ha relazionato su "diabete mellito: diagnosi, cura e stile di vita, ai fini della prevenzione del diabete scompensato e della Sindrome Metabolica". Salvatore Pacenza, dirigente del Centro Diabetologia di Crotona, ha trattato il tema: "La donazione periodica di sangue come mezzo per prevenire le malattie nel donatore sano, in quello diabetico, e nei pazienti emotrasfusi".

Il vicesindaco Anna Battaglia ha portato i saluti dell'Amministrazione. Sono intervenuti il presidente del Lions Crotonese Marchesato Nicola Colacino, il presidente dell'Avis di Cutro Francesco Muto, Franco Rizzuti, vicepresidente dell'Avis provinciale; Pietro Vitale presidente di Avis Crotona, Rocco Chiriano presidente dell'Avis regionale; Pietro Zungrone presidente della Zona Lions n. 23. Ha concluso Felice Raso Costabile presidente VII Circostrizione Lions.



Diabetologi a confronto. L'intervento del dott. Salvatore Pacenza

